



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 23/2010

Napoli 14 GIUGNO 2010 (*)

FESTIVAL DEL LAVORO A TREIA DAL 24 AL 26 GIUGNO PROSSIMI. ANCORA ELEVAZIONE DI IMMAGINE E DI COMUNICAZIONE DELLA NOSTRA CATEGORIA. I COLLEGHI DEL CONSIGLIO DI NAPOLI CI SARANNO. A BENEFICIO DI COLORO CHE, INVECE, NON POTRANNO PARTECIPARE, NOTIZIE E RESOCONTI SARANNO ASSICURATI DALLA STAMPA E DALLE DIRETTE DELLA WEB TV DEL CORRIERE DELLA SERA E DEL CNO.

E' già stato definito l'evento mediatico del 2010 e di ciò, come consulenti del lavoro e dirigenti, ne siamo orgogliosi ancora prima che l'evento si svolga.

Il solo fatto che ne stiano parlando, da tempo, i giornali (anche la stampa c.d. non specializzata) e le televisioni, oltre ad un turbinio di comunicati che appaiono, con quotidiano aggiornamento, sul sito del CNO, è sintomatico di un **avvenimento che suscita interesse.**

E chi se non i Consulenti del Lavoro (id: **i Consigli provinciali delle Marche, il CNO e la Fondazione Studi**) potevano organizzare una “convention” del genere e, per di più, sul “lavoro”?

E', ancora una volta, **la dimostrazione che quando si parla di “lavoro” la mente dell’immaginario collettivo lo associa ai “consulenti del lavoro”**.

E', però, altrettanto vero che la stragrande maggioranza di chi ci conosce, categorialmente parlando, ci associa ai “redattori di buste paga”.

Per l’amor del cielo, non c’è cosa più bella e complessa della “busta paga” (id: prospetto paga): **da noi definito, da sempre, un compendio alfanumerico, contabile e giuridico!!!!**

Trattasi di un “**rituale**” **mensile** che ci accompagna per tutto l’anno. Da noi, dai nostri calcoli, dalle nostre conoscenze e dalle nostre qualificazioni, dipendono i redditi di lavoro dipendente di milioni di lavoratori.

Siamo una categoria economico - giuridica allo stato puro ed il nostro lavoro quotidiano varia dal diritto del lavoro alla legislazione sociale, dal diritto tributario a quello sindacale, dall’economia politica alla Scienza delle Finanze, dal diritto privato a quello amministrativo, dal diritto costituzionale a quello comunitario.

Siamo una Categoria che, come acutamente osservava Giuseppe Capuano, uno dei fondatori - commissari dell’ANCL a Napoli negli anni ‘80, **vive professionalmente lavorando su chi lavora e viene pagata da chi coordina ed utilizza il lavoro come fattore della produzione.**

Noi ed il lavoro siamo un binomio indissolubile laddove per lavoro si intende sia il nostro che quello altrui: oggetto di un contratto autonomo, subordinato o parasubordinato.

A Treia, dunque, sarà il “festival del lavoro”!!

Un antico e noto “borgo medioevale”, in provincia di Macerata, amministrato da un Sindaco Consulente del Lavoro, farà da cornice al

festival ed ospiterà in tre giorni, dal 24 al 26 Giugno, simposi e tavole rotonde sul lavoro.

Si parlerà esclusivamente di “lavoro” e delle loro tipologie dai vari punti di vista: di chi lo svolge, di chi contrattualmente lo riceve e lo coordina, di chi ne applica, interpretandole prima, le norme.

Non mancherà, di certo, la proposta di mettere **al centro del sistema il lavoro e rilanciare, quindi, quella che è una vecchia idea, da anni, del CPO di Napoli in piena sintonia con il libro bianco di Marco Biagi.**

Quante volte, infatti, ci avete letto od ascoltati quando abbiamo anelato la redazione di uno “Statuto dei Lavori”: il “lavoro”, qualunque esso sia, al centro del sistema (non solo costituzionale) coniugato con la “sicurezza” per tutti.....altro che ammortizzatori sociali in deroga!!!!

Il lavoro, allora, non diviene solamente **l’oggetto della nostra professione quotidiana ma una parte di noi al punto che la stessa assurge ad un ruolo nuovo ed importante: al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori.**

Il lavoro, **per tutti, dall’operaio al professionista,” è vita e dignità”**

Questo ci ha spinto ad assumere, come Categoria, ruolo, immagine e comportamenti nei quali, poi, la semplice operatività professionale diviene marginale e complementare ad un tempo rispetto al vero ruolo sociologico del “lavoro”.

Ci avete letto quando Vi abbiamo notiziato dello **stato disastroso dell’economia e del lavoro in Campania**, espresso auspici affinché in **FIAT a Pomigliano** si raggiunga, fra le Organizzazioni Sindacali, un **accordo unitario e che la FIOM valuti le richieste FIAT come occasione di mantenimento dei livelli occupazionali in Campania, sito di ulteriori investimenti e non come “proposte estorsive”:** una economia come quella dell’auto non può essere competitiva a fronte di un tasso di assenteismo che rasenta l’impossibile e senza flessibilità!!!

Abbiamo tante volte parlato, in termini positivi, del “federalismo” fiscale e della rivoluzione che esso comporterà anche in direzione di un giudizio sul comportamento dei nostri amministratori.

Ma ci siamo anche chiesti, nel corso di una conferenza stampa cui abbiamo partecipato presso la sede de il “**DENARO**”, se il “Federalismo” fiscale (id: si investe là dove si raccoglie) sarebbe stato **equo e solidale** in quelle Regioni dove l’economia è allo stato di tracollo con conseguenze dirette sulla “raccolta” di imposte con le quali soddisfare i bisogni della popolazione regionale dalla sanità ai trasporti ecc.

Abbiamo, poi, posto l’accento, recentemente, sul ruolo primario, impegnativo e responsabile della Categoria durante questa **crisi** che sta falciando migliaia e migliaia di posti di lavoro.

Sarà l’ulteriore motivazione alla base dell’organizzazione di un **Convegno il 15 Luglio prossimo** in materia di **ammortizzatori sociali..... anche in deroga.**

Di tutto quanto siete stati resi edotti con comunicazioni quasi quotidiane pubblicate, poi, sul sito www.ordinecdlna.it .

E’ anche un modo di elevazione dell’immagine della nostra professione sul territorio attraverso quella che è la cassa di risonanza per la promulgazione di idee nuove: **la comunicazione.**

La stessa “Comunicazione”, oltre all’indubbia e riconosciuta valentia scientifica, di cui si avvale la Fondazione Studi del Consiglio Nazionale nel suo quotidiano lavoro a vantaggio non solo della Categoria (id. I “Principi” in materia di lavoro) ma dell’intera società.

Anche il nostro CPO, nel suo piccolo e pur non possedendo le risorse della Fondazione Studi, svolge il suo lavoro sul territorio (e spesso, in chiave di federalismo, con gli altri CPO della Regione) per far sentire alle Istituzioni locali la voce e la presenza della nostra Categoria Professionale ovvero intervenire, come la Fondazione, in argomenti professionali (da ultimo per

esaminare e contrastare il contenuto della circolare INPS sul Part-time in edilizia) in quanto i colleghi, di fronte a diversità di interpretazioni e verbali di accertamento a iosa, si rivolgono a noi, al CPO, alla loro istituzione territoriale di appartenenza.

Ci spinge, oltre al dovere istituzionale, il credo in un ruolo diverso del CPO.

Ed a Treia il nostro Consiglio sarà presente con una “delegazione” importante (con esclusione di chi, purtroppo, è già impegnato in contemporanea in compiti istituzionali) perché crede nel lavoro così come lo si vuole prospettare nel corso di questa prossima tre giorni.

Per come l’abbiamo sempre pensata sul “lavoro” è come giocare in casa: è il **“festival” del lavoro ma anche la nostra “festa”, un riconoscimento per il nostro credo, il nostro pensiero, la nostra operatività e le nostre idee!!**

Siamo, peraltro, convinti che vi saranno numerosi altri colleghi partenopei.

La Fondazione Studi, in uno degli ultimi comunicati, ha fatto presente che la Categoria sarà a Treia in numero di 2.000 unità circa.

Coloro che, per motivazioni diverse, non vi potranno essere avranno, comunque, la possibilità di parteciparvi “virtualmente” attraverso le dirette del Corriere della Sera sul sito www.corriere.it , gli ampi resoconti sulla stampa specializzata ed il sito del CNO.

Ad Maiora

IL PRESIDENTE
EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all’Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.